AUTOVALUTAZIONE DELL'ATTIVITA'
La natura ama nascondersi

TRASCRIZIONE	OSSERVAZIONI
Insegnante - Oggi per capire com'è andata questa attività, che è stata lunga, complessa, di esplorazione, in cui abbiamo imparato delle cose nuove…. vi voglio fare due domande… **Qual è la cosa che vi è piaciuta in particolare o in generale, se vi è piaciuta questa attività e ovviamente, mi dovete spiegare perché.** Chi vuole iniziare?	
Cecile - Ho capito perché la natura si ama nascondere, perché gli animali hanno paura anche di qualcos'altro. Ad esempio, hanno paura quando un bambino lancia un sasso e gli animali si spostano perché hanno paura. Mi è piaciuto "perché la natura ama nascondersi", perché gli animali mi piacciono.	Cecile riprende una delle motivazioni del nascondersi degli animali: LA PAURA. Cecile sottolinea il suo personale interesse per gli animali.
Cecilia L A me è piaciuto quando ho trovato un animale sotto terra, sotto le foglie, che era una forbice più grossa di me.	La risposta di Cecilia L. mette in evidenza come l'esplorazione diretta e il ritrovamento rappresentino per lei un successo e diano soddisfazione. Suggerisce così agli altri il "ricordo"
Alicja - Io ho trovato con Cecilia un millepiede e un minifungo.	
Charbel – Con Teresa ho trovato un fungo	
Insegnante - L'attività non riguardava solo l'esplorazione fuori, ma tutta la serie di attività che abbiamo svolto insieme.	L'insegnane cerca di sollecitare i bambini al recupero dei diversi momenti dell'esperienza.
Simone Io con Nicola ho trovato un nido di formiche.	
Carlotta - Io ho trovato un cavolfiore.	
Insegnante - Un cavolfiore? Dove?	
… Nell'orto	
Insegnante – Ti ha stupito trovarlo nell'orto? forse sei abituata a vederlo nel piatto. Vi chiedo di fare lo sforzo dispiegare meglio le vostre osservazioni e idee.	

TRASCRIZIONE	OSSERVAZIONI
Cecilia F - Io, con Alicja ho trovato un bulbo molto piccolo che era anche molto in giù in fondo nella terra.	Nonostante lo sforzo dell'insegnante di spostare l'attenzione dei bambini a considerazioni più generali, i più ritornano all'elenco dei ritrovamenti
Insegnante - Era in profondità vuol dire?	L'insegnante allora riprende le parole dei bambini per restituire loro descrizioni più precise e puntuali (*una sorta di servizio alle parole per dire*)
Cecilia F. - Sì. Poi ho visto un sasso… non ho mai visto un sasso così piccolo. Il bulbo è una cosa per fare le piante.	
Teresa - Io nell'orto avevo visto i pezzi di foglia dentro a un'altra foglia. Tipo quelle righette dentro alla foglia. …(Teresa aggiunge) – Mi piace capire cosa c'è dentro: nella foglia, pezzetti di foglia	Teresa nel proporre il suo ritrovamento apre una riflessione a "*come sono fatte le cose dentro*", un buon suggerimento che permette di entrare maggiormente nella dimensione del "nascondersi" e di ciò che si nasconde. Parlando di righette introduce un'idea di STRTTURA. E' eloquente anche il disegno di Teresa che rappresenta la foglia dentro con pezzetti sempre più piccoli un'idea di struttura cellulare.
Giulia – Ho trovato il finocchio	E' interessante il recupero da parte di Giulia perché il suo disegno aveva richiesto un confronto ed è stato solo dopo questo che Giulia è riuscita a disegnare una parte del finocchio fuori dalla terra e una parte nascosta.

L'insegnante prosegue l'indagine introducendo una nuova domanda

TRASCRIZIONE	OSSERVAZIONI
Insegnante - Vi invito a riflettere su quello che abbiamo fatto durante il percorso e che abbiamo ricordato insieme. Allora l'altra domanda che vorrei farvi in questo momento è **che cosa avete imparato da tutte queste attività? Cosa avete scoperto che prima non sapevate?**	Si è scelto di proporre una domanda "alta" funzionale a stimolare processi di metariflessione
Teresa – Ad osservare le piante	
Insegnante - Cosa facevi di diverso prima?	L'insegnante stimola a riflettere sul cambiamento di atteggiamento e Teresa coglie bene la sua domanda.
Teresa - Cioè le guardavo un minuto e poi andavo a giocare ma qua ora è diverso perché le osservo bene.	
Insegnante - Osservandole bene - come dici tu - di cosa ti sei accorta?	
Teresa - Tipo le foglie hanno una forma diversa da come le facciamo noi. Anche la volpe … a volte non ci accorgiamo che c'è un po' di marrone nel pelo, un po' di colori diversi nel pelo.	Teresa recupera, senza esplicitare direttamente, le esperienze di rappresentazione e di disegno dal vero fatte.
Insegnante - Osservando bene ti sei accorta di particolari che prima non vedevi, non notavi?	
Teresa - Sì. I colori e le sfumature.	
Insegnante - Ma pensi che d'ora in avanti osserverai quello che ti sta intorno in un modo diverso	L'insegnante invita ad esplorare il cambiamento di atteggiamento che Teresa dice di aver maturato
Teresa – Sì perché prima pensavo che bastasse un minuto *Qui Teresa si collega all'esperienza fatta il giorno prima presso la Galleria d'Arte Ricci Oddi e ricorda come gli artisti sanno osservare in modo accurato per poter rendere nei loro disegni/ quadri davvero ciò che vedono*	
Insegnante - Quindi questa attività ci ha aiutato a osservare e in particolare a capire come disegnare le cose che si osservano e anche a capire qualcosa in più su come sono fatte. Qualcuno vuole aggiungere qualcosa?	
Cecilia L. - Io ho imparato che quando i colori sono sempre diversi non possono sempre essere uguali. Perché se i colori sono, se le foglie sono sempre gialle o verdi o rosse o arancioni, le foglie sono diverse dal tipo che è diverso da quello che c'è prima e da quello che c'è dopo.	L'intervento di Cecilia L. non è chiaro sembra ritornare all'idea suggerita da Teresa, allora l'insegnante prova a sostenere Cecilia invitandola a spiegare meglio.

TRASCRIZIONE	OSSERVAZIONI
Ceclia L. - Che le foglie verdi hanno una punta e invece le foglie arancioni hanno quattro punte.	
Insegnante – Il colore secondo te dipende dalla forma delle foglie?	L'insegnante accoglie la riflessione di Cecilia ma la invita ad esplorare con attenzione quanto ha detto
Cecilia L. non riesce a chiarire e sposta il discorso parlando di collezione di foglie e dell'utilità delle foglie cadute in quanto nascondiglio per gli animali	
Alicja - Se le foglie fossero sempre tutte verdi allora non potremmo mai vedere quelle arancioni gialle e rosse.	Interessante questo tentativo di Alicja che torna a riflettere sulla considerazione di Cecilia L. colore - forme
Insegnante - In tutte queste attività vi siete accorti che ci sono dei cambiamenti rispetto alla forma e colore delle foglie, mi sembra di aver capito…giusto? Forse volevate dire che in questa osservazione vi siete resi conto meglio di questo che è un cambiamento. Allora, e anche questa direi che è un'ottima osservazione. Alicja, oltre alle foglie, con cui abbiamo visto che ti sei agganciata al discorso di Cecilia così, c'è qualcosa che tu personalmente che, sei abituata a passeggiare nella natura e sei abituata ad osservare… C'è qualcosa in tutte queste attività che hai scoperto o che hai imparato a fare in modo diverso rispetto a prima?	
Alicja - Prima non disegnavo molto bene, quando ero un po' più piccola, adesso disegno meglio.	
Insegnante - Che cosa intendi dire … Mi sembra che il tuo discorso si colleghi un po' a quello che ha detto Teresa, no?	E' importante l'intervento dell'insegnante che mette inevidenza i collegamenti tra le idee che, in modo a volte un po' disordinato, emergono
Alicja - A osservare meglio… trovare i modi per disegnare e fare le cose più belle.	
…..	
Seguono una serie di interventi che mettono in evidenza la capacità di accorgersi, di notare cose che prima sfuggivano. Emerge nel dialogo la sensibilità dei bambini verso gli animali, l'idea che vanno rispettati, che vanno sempre restituiti al loro ambiente di vita. Il quanto si sia appreso direttamente con questa percorso si confonde con quanti i bambini pensano spontaneamente. L'insegnate tenta quindi una sintesi provvisoria per verificare l'accordo del gruppo	

TRASCRIZIONE	OSSERVAZIONI
Insegnante - Abbiamo detto delle cose, abbiamo fatto degli esempi dove si nascondono gli animali, avete detto per quale motivo si nascondono, come si nascondono. Poi avete anche detto di aver scoperto che si può guardare le cose in un modo diverso rispetto a prima. Guardando le cose in quel modo si scopre di più. Quello che diceva Teresa, giusto? Poi invece Cecilia L. ha detto, "io mi sono accorta che una cosa che ho sempre sotto gli occhi, tipo la foglia, cambia, cambia di colore, cambiano le foglie, le foglie sono diverse anche come forme, cambiano nel colore"	Le idee principali sintetizzate sono: - le ragioni del nascondersi degli animali - guardare e osservare - il cambiamento
Qualcuno ha detto, io mi sono accorta che bisogna rispettare gli animali, sono più attento in questo senso, giusto? Mi sembra quello che fosse un po' il discorso.	- rispettare gli animali, rispettare la natura
Qualcuno dice che ha imparato a rispettare meglio la natura, qualcuno ha detto osservare meglio, qualcuno ha detto ho mi sono accorto che le cose non sono sempre uguali, che le foglie cambiano, cambiano di colore, cambiano di forma, che dentro ci sono delle cose diceva anche Teresa, (*Cecilia F cambiano anche gli orologi, anche gli orologi cambiano, cosa vuol dire? Se è finito un orologio, che è finito, mettono quello nuovo che si possono cambiare)*	
Qualcuno suggerisce che anche gli oggetti cambiano con il passare del tempo	Il cambiamento potrebbe rappresentare una nuova pista di ricerca perché ripreso più volte dai bambini.